



# CAMPI ESTIVI 2014 di RICERCA ARCHEOLOGICA

proposti dal **GRUPPO ARCHEOLOGICO TORINESE**

Associazione Volontaristica per la Tutela e la Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Onlus

• **Riscoprire** la memoria storica della nostra civiltà. • **Partecipare** ad una sessione di lavoro archeologico coinvolgente e formativa. • **Vivere** in prima persona la realizzazione di uno scavo archeologico, la documentazione e la valorizzazione dei reperti e delle evidenze monumentali, l'indagine topografica di un territorio, la progettazione dell'allestimento museografico di un'area monumentale. • **Approfondire** le proprie conoscenze storiche e artistiche partecipando a seminari, conferenze, visite a musei e aree archeologiche. **Sono queste le esperienze che potrai vivere con noi.**  
**Per partecipare non occorre essere in possesso di conoscenze specifiche in ambito archeologico: è sufficiente nutrire rispetto e interesse nei confronti dei beni culturali, nonché essere disposti a lavorare, imparare e divertirsi in gruppo.**



## Campo Archeologico di ATTIMIS (UD)

(a cura della Società Friulana di Archeologia,  
in convenzione con il Gruppo Archeologico Torinese)

Citato per la prima volta nel 1106, il castello superiore di Attimis appartenne per buona parte della sua storia a famiglie nobili di cultura e lingua germanica, come i marchesi di Moosburg e i signori di Attems. Il maniero fu abitato ininterrottamente almeno fino al terremoto del 1511, evento che comportò l'abbandono anche di molte altre strutture fortificate, non più adatte alle nuove

esigenze difensive legate all'introduzione della polvere da sparo.

Il castello è stato messo in luce e in parte restaurato alla metà degli anni '70.

Dal 1998 la Società Friulana di Archeologia ha effettuato numerose campagne di scavo, che hanno permesso di definire la pianta del complesso e di individuare due fasi costruttive. Le indagini hanno riguardato finora quattro ambienti, nei quali sono stati messi in luce molti resti di frecce e di corazze, che attestano la funzione eminentemente militare del castello, almeno nella prima parte della sua storia. Una successiva fase di risistemazione vide l'ampliamento della parte insediativa e l'allargamento della cinta muraria.

Tra le tante scoperte archeologiche recenti, si segnala il ritrovamento di una bolla d'oro bianco con tutta probabilità riferibile ad Alessio Primo di Costantinopoli, testimonianza probabilmente di un titolo nobiliare conferito a Corrado Primo di Attimis, databile intorno al 1095.

**Turno unico dal 4\* al 14 agosto** \*(arrivo al Campo entro domenica 3 agosto)

Costo (comprensivo di vitto, alloggio e trasporti in zona): **Euro 350,00**

Alloggio in camerate (max. 6 persone) in un locale ristrutturato, fornito di bagni e docce in comune, ubicato presso il mulino feudale di Attimis (campo base), che si trova ai piedi della collina sulla quale giacciono i resti del castello..

Orario di lavoro: 8.00 - 16.00, con una pausa a metà mattina e pausa pranzo. Il resto del pomeriggio è libero. Nei week-end sono previste visite presso alcuni dei siti di maggiore interesse dell'area. Al termine del campo viene rilasciato un attestato di partecipazione dalla Società Friulana di Archeologia.

**Informazioni e iscrizioni presso il Gruppo Archeologico Torinese (vedi riquadro)**

**L'attività di scavo 2014 riguarderà in particolare due ambienti, uno dei quali è praticamente una miniera di materiali,** essendo stato inizialmente usato come discarica esterna e solamente in una seconda fase inglobato nell'area castellana vera e propria.

## Campo archeologico di SCOLACIUM (CZ)

(a cura del G.A. Ionico "Ludovico Magrini" in convenzione con il G.A. Torinese)

Il Gruppo Archeologico Ionico "Ludovico Magrini", con il quale il GAT collabora attivamente da molti anni, ha l'indiscutibile pregio di operare in un'area di grande interesse archeologico e... a pochi passi dallo splendido Mar Ionio!



### Le necropoli di Scolacium e lo scavo 2014

Ai limiti della città, lungo i principali assi stradali, si sviluppavano le **aree di necropoli**, in uso tra l'età repubblicana e il VII secolo. Sono state evidenziate quattro necropoli, lungo l'antico tracciato della via costiera romana, e in corrispondenza dell'antica via istmica. Un'altra necropoli, datata tra il VI e il VII secolo d.C., è stata identificata sulla sommità della collina del teatro.

**L'attività di ricerca dell'estate 2014 si concentrerà sullo scavo di una nuova necropoli tardoromana individuata ad est dei resti dell'anfiteatro romano, all'interno del Parco Archeologico di Scolacium.** Lo scavo è gestito direttamente dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria.



**IL SITO** - La città greca di *Skylletion* fu fondata, secondo la tradizione, dall'eroe ateniese Menesteo, o addirittura da Ulisse, al ritorno dalla guerra di Troia. Della *polis* greca sono rimaste tuttavia poche tracce, in quanto Roma fondò sullo stesso sito, nel 123-122 a.C., la *Colonia Minervia Scolacium*. Tra il 96 e il 98 d.C. l'imperatore Nerva si fece promotore della sua ricolonizzazione: la città assunse, così, il nome di *Colonia Minervia Nervia Augusta Scolacium* e, grazie alla munificenza dell'imperatore, i monumenti esistenti furono ristrutturati. La guerra greco-gotica, combattuta tra il 535 ed il 552, segnò il declino di *Scolacium* e tra VII e VIII secolo gli abitanti abbandonarono la fascia costiera cercando un posto più arroccato nell'entroterra per difendersi dagli attacchi dal mare.

Nel 1982 è stato creato il *Parco Archeologico di Scolacium*, situato in località Roccelletta di Borgia, all'interno del quale è possibile ammirare, immersi in un rigoglioso uliveto, i resti del Foro romano, del teatro e dell'anfiteatro, oltre che di varie necropoli. All'interno del sito è anche possibile visitare il Museo, che racconta la storia del sito attraverso i reperti archeologici. Si veda: <http://www.scolacium.it/>

**Due turni: 13 luglio / 26 luglio • 27 luglio / 9 agosto**

**Costo turno (15 gg): Euro 380,00. (comprende vitto, alloggio e trasporti in zona)**

**Sistemazione:** camerate (max 6 persone) in scuola situata nei pressi del Parco Archeologico di Roccelletta, letti a castello, bagni e docce in comune. Pranzo al sacco, cena con cucina (ottima) gestita dal G.A. Ionico. La stazione ferroviaria è quella di Catanzaro Lido, mentre l'aeroporto è quello di Lamezia Terme o Crotone. L'orario di lavoro va dalle 8.00 alle 16.00, con una pausa a metà mattina. Il pomeriggio si trascorre al mare e nei week-end sono previste visite presso alcuni dei siti di maggiore interesse del comprensorio. Tre sere a settimana saranno tenute lezioni teoriche sulla storia e l'archeologia nonché dimostrazioni pratiche. Al termine del campo viene rilasciato un attestato di partecipazione del Ministero dei Beni Culturali.

### Informazioni e iscrizioni presso il Gruppo Archeologico Torinese (vedi riquadro)

Informazioni specifiche: G.A. Ionico "L. Magrini" - Tel. 348.5848763 - 329.6278950 - [toni.re@libero.it](mailto:toni.re@libero.it)

**INFORMAZIONI e ISCRIZIONI: Segreteria Gruppo Archeologico Torinese**  
Orario apertura: venerdì ore 18-21 - Via Santa Maria 6/E - 10122 TORINO  
Tel. 388.800.40.94 - [www.archeogat.it](http://www.archeogat.it) - [segreteria@archeogat.it](mailto:segreteria@archeogat.it)

#### Modalità di iscrizione:

La partecipazione a questi campi è riservata ai soci del Gruppo Archeologico Torinese e delle Associazioni convenzionate. Ci si può iscrivere all'Associazione versando la quota (comprensiva di assicurazione contro gli infortuni - Euro 27,00 per gli under 18, Euro 30,00 per gli under 26 e i famigliari, Euro 35,00 per tutti gli altri), presso il **Gruppo Archeologico Torinese (G.A.T.)**. I campi vanno prenotati entro fine giugno, versando un anticipo al G.A.T. entro la prima settimana di luglio (telefonateci per informazioni al 388.800.40.94 in orario di segreteria, o contattateci via e-mail). È necessario essere provvisti della vaccinazione antitetanica ed esibire un certificato di sana e robusta costituzione.